

Complessivamente nel corso del 2011 sono state realizzate 23 rappresentazioni in tournée: 6 d'opera, 15 di balletto e 2 di concerto.

Tra le ospitalità si evidenziano, oltre alla citata presenza dei Complessi della Wiener Staatsoper con *Fidelio*, quella tradizionale dell'Orchestra Verdi di Milano e la rinnovata ospitalità dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, nell'ambito del protocollo di collaborazione culturale siglato con la Scala.

Sintesi dei protagonisti della Stagione

Direttori d'Opera:

Barenboim, Harding, Wellber, Gardner, Böer, Gergiev, Mälkki, Nezet-Seguin, Luisotti, Allemandi, Alessandrini, Jordan, R. Abbado.

Direttori di Concerti:

Dudamel, Barenboim, Gatti, Harding, Temirkanov, Gergiev, Luisotti, Bychkov, Rilling, Chaslin, Prêtre, Pappano, Welser-Möst, Chailly, Zhang, Fedoseyev, Axelrod e Mehta.

Registi:

Cassiers, Martone, Bondy, Warner, Kentridge, Barberio Corsetti, Ollé, Sher, Lavia, Ponnelle, Wilson, Wernicke, Pasqual.

Cantanti principali:

Meier, Kowalijow, Stemme, O'Neill, Tomlinson, D'Intino, Licitra, Cura, Maestri, Dyka, Kaufmann, Lucic, Terfel, Bostridge, Shagimuratova, Kühmeier, Guleghina, Berti, Neill, Opolais, Nigl, Machaidze, Grigolo, Anastasov, Nucci, Álvarez, Sartori, Bacelli, Mingardo, Schwanewilms, Di Donato, Flórez.

Compositori della Stagione d'Opera:

Wagner, Mascagni, Leoncavallo, Puccini, Britten, Mozart, Francesconi, Gounod, Verdi, Rossini, Monteverdi, Strauss.

Compositori della Stagione di Concerti:

Beethoven, Bruckner, Schubert, Mozart, Verdi, Britten, Mahler, Dvořák, Čajkovskij, Prokof'ev, Liszt, Rachmaninov, Mendelssohn, Gershwin, Chopin, Schumann, Dufourt,

Valen, Sibelius, Stravinskij, Ravel, Ljadov, Prokof'ev, Brahms.

Strumentisti solisti dei Concerti:

Barenboim, Lang Lang, Aimard, Brunello, Toradze, Planès, Cabassi, Hancock, Lortie, Dindo, Faust, Armstrong, Kissin e Kavakos, Caussé, Zukerman.

Cantanti solisti dei Concerti:

Devia, Urmana, Villazón, Gubanova, Barcellona, Goerne, Kurzak, Hampson, Kirchsclager, Flórez, Röschmann, Kaiser, Stoyanova, Secco, Petrenko, Diener, Montiel, Davislim, Roth, Evans, Mattei e Harteros.

Coproduzioni:

Staatsoper Unter den Linden Berlin, Metropolitan Opera, Bayerische Staatsoper, IRCAM, Wiener Festwochen, Opéra National de Paris e la Royal Opera House Covent Garden.

Orchestre ospiti:

Bamberger Symphoniker, Accademia di Santa Cecilia, Wiener Philharmoniker, West-Eastern Divan Orchestra, Gewandhausorchester, Orchestra Verdi di Milano, Orchestra del Teatro Mariinskij, Israel Philharmonic Orchestra, Mahler Chamber Orchestra.

Registrazioni televisive e diffusione

Negli ultimi anni, nell'ambito di una sempre più stretta collaborazione fra la Scala e RAI, l'attività di registrazione e diffusione degli spettacoli in Italia e nel mondo si è ulteriormente intensificata dimostrando ancora una volta le qualità e potenzialità della partnership storica Scala-Rai.

Attraverso la diffusione radiofonica e televisiva, il collegamento in diretta con i Teatri del Territorio ed i circuiti cinematografici nazionali ed internazionali, questa attività continua a registrare una crescita esponenziale di pubblico che ha toccato la sua punta massima con la diffusione dell'opera "Don Giovanni" del 7 dicembre 2011 trasmessa in diretta televisiva in Italia su RAI 5 con uno share medio del 2,02% (più del doppio dell'anno precedente) - che per il genere costituisce un'affermazione di grande soddisfazione

- ed in differita su SKY Classica. La diretta televisiva è stata diffusa all'estero da ARTE (Paesi di lingua francese), ZDF (Paesi di lingua tedesca) TV Kultura (Russia) e NHK (differita in Giappone, in ragione del fuso orario).

Altro riscontro della partecipazione del Pubblico è dato dalle richieste di collegamento televisivo in diretta via satellite nell'area locale e regionale, operato con Rai-Way, per cui si sono realizzate, in collaborazione con il Comune di Milano – Presidenza e Assessorato alla Cultura la proiezione all'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali le proiezioni con le Sale Air-Teatro Ringhiera, Cam zona 3, Teatro della Cooperativa di Milano, Carceri di San Vittore e di Bollate.

In decentramento, in coordinamento con la Direzione per Le Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia - Teatri del Circuito Regionale – collegamenti con il Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona, la Sala Congressi del Centro Espositivo Lario Fiere di Erba, con il Teatro San Domenico di Crema, l'Auditorium Torelli di Sondrio e la Sala del Teatro Grande di Brescia.

Confermando il successo del cinema digitale, nelle 250 sale collegate in Italia e nel mondo, la stima degli spettatori paganti per le dirette può confermare il numero di 65.000 del precedente anno.

La diffusione del circuito del cinema digitale italiano (Microcinema e Warner Village) si estende su quasi tutto il territorio nazionale. La diffusione in diretta attraverso il circuito cinematografico di Emerging Pictures, oltre agli Stati dell'America del Nord è avvenuta, oltre all'area degli Usa, in diversi Paesi Europei, Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Ungheria, Irlanda, Estonia, Norvegia, Polonia, Russia, Slovacchia, Spagna, Regno Unito. Per le medesime ragioni di fuso orario la diffusione satellitare è stata realizzata in differita in Australia, Canada, Asia e Nuova Zelanda.

(importi espressi in migliaia di €)

CESSIONE DIRITTI PER INCISIONI E TRASMISSIONI	2011	2010
RIPRESE TELEVISIVE (CONTRATTO CON RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA)	1.085	1.168
RIPRESE RADIOFONICHE	74	56
ALTRI RICAVI DERIVANTI DA REGISTRAZIONI E DIFFUSIONE	127	193
TOTALE	1.286	1.417

Il decremento registrato nel 2011 è dovuto alla mancata registrazione del Concerto di

Natale per cause di forza maggiore (sciopero nazionale del personale RAI).

Museo Teatrale alla Scala

Nell'anno 2011 gli incassi di biglietteria del Museo Teatrale alla Scala sono stati leggermente superiori rispetto al budget previsto. I visitatori sono stati complessivamente 234.843, con un incasso totale di 965 migliaia di euro. Da segnalare un aumento dei biglietti interi (+4.973 persone) e dei biglietti ridotti (+6.806 persone). Rispetto all'anno 2010 gli incassi sono aumentati di 47 migliaia di euro, testimoniando un importante ritorno del turismo a Milano.

Nell'anno 2011 è continuato l'importante accordo triennale di partnership istituzionale con Japan Tobacco International, con una sponsorizzazione annua pari a 150 migliaia di euro.

Anche i ricavi per manifestazioni speciali sono aumentati rispetto all'anno 2010, attestandosi a quota 84 migliaia di euro (+9%).

La società "La Scala Shop" ha continuato la gestione dell'attività di vendita di cataloghi e merchandising del Museo, versando una quota di affitto e di royalties sul fatturato raggiunto.

Da segnalare il restauro del pianoforte appartenuto a Franz Liszt. Inviato alla casa costruttrice, la Steinway & Sons, restaurato integralmente sia nell'aspetto tecnico-funzionale sia estetico, ora il gran coda appartenuto al celebre compositore e pianista ungherese è tornato un "grandioso capolavoro di forza, sonorità, di qualità di canto e di effetti armonici perfetti". Detto restauro è stato coperto da una sponsorizzazione.

Al secondo piano del Museo, negli spazi della nuova Biblioteca, sono state realizzate due importanti manifestazioni. La prima mostra, dedicata ai costumi storici del Teatro alla Scala, è stata realizzata internamente e senza costi aggiuntivi ed ha offerto la possibilità di esporre vere e proprie opere d'arte create nei laboratori del Teatro e a tutt'oggi custodite nei grandi magazzini dell'Ansaldo.

La seconda manifestazione è stata invece un importante momento di collaborazione con il Teatro Bol'shoj. Una mostra doppia: fotografica nel Ridotto Toscanini sul restauro del Bol'shoj ed un'esposizione di bozzetti storici dell'avanguardia sovietica degli Anni Trenta al secondo piano del Museo.

Le due esposizioni (completamente sponsorizzate dal main sponsor del Museo, Japan Tobacco International) sono state organizzate per celebrare la riapertura del nuovo teatro moscovita.

Nello stesso periodo, il Museo Teatrale alla Scala, in collaborazione con il Teatro alla Scala, ha dato vita, presso le sale del Teatro Bol'shoj, ad una mostra di costumi, bozzetti, figurini e fotografie sui più importanti spettacoli del nostro Teatro dal 1950 al 2011.

Obblighi di cui all'Art. 17 del D. Lgs. n. 367/96

a. Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali

Si precisa che per il 2011 i compositori nazionali sono Pietro Mascagni con *Cavalleria Rusticana*, Ruggero Leoncavallo con *Pagliacci*, Giacomo Puccini con *Tosca* e *Turandot*, Luca Francesconi con *Quartett*, Giuseppe Verdi con *Attila*, Gioachino Rossini con *L'italiana in Algeri* e *La donna del lago*, Claudio Monteverdi con *Il ritorno di Ulisse in patria*.

E inoltre, per la parte concertistica: Carlo Boccadoro (*I cavoli a merenda*, *Dr. Jekyll*), Gioachino Rossini (*Ouverture da Il signor Bruschino*, *Ouverture da L'italiana in Algeri*), Giovanni Bottesini (*Tema e variazioni sull'Arietta "Nel cor più non mi sento" di Paisiello*, *Allegro di concerto "alla Mendelssohn"*), Donato Lovreglio (*Variazioni su temi da "La traviata" e "Rigoletto"*), Ernesto Cavallini (*Lontano dalla patria - Romanza*), Giacomo Puccini (*Pucciniana*), Antonio Vivaldi (*Concerti n. 1, 2, 3, 4 da Il cimento dell'armonia e dell'invenzione*).

b. Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori

L'impegno del Servizio Promozione Culturale si esplica attraverso gli spettacoli interamente riservati e denominati "Invito alla Scala" (per giovani e anziani) e per mezzo della quota di biglietti assegnata a riduzione su tutte le recite fuori abbonamento e sui nuovi turni di Opera, Balletto e Concerti. Unitamente alle altre agevolazioni previste, tale attività, che prevede anche l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc e "percorsi prove", ha permesso l'accesso al Teatro nell'anno 2011 a 106.306 persone complessivamente. Tra queste, 14.882 anziani, 60.595 giovani e 30.829 adulti (lavoratori).

Dati rilevanti per l'impegno del Teatro nella promozione all'accesso sono sinteticamente i seguenti: nell'anno solare 2011 per gli spettacoli "Invito alla Scala"

sono state rilevate 13.929 presenze; i “percorsi prove” agli spettacoli d’opera unitamente alle prove aperte dei concerti della Filarmonica hanno visto la partecipazione di 21.113 studenti; circa 1.500 persone hanno partecipato alle conferenze.

Circa 700 Istituti Scolastici hanno contattato il Servizio Promozione Culturale e 397 hanno potuto effettivamente accedere al Teatro. La gestione operativa sul territorio dell’attività di promozione culturale avviene grazie alla raccolta delle richieste da parte degli operatori culturali attivi nelle diverse Istituzioni (720 nelle scuole, 636 nelle biblioteche e 96 nelle organizzazioni per gli anziani).

c. Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali

Tra gli allestimenti delle opere in cartellone per l’anno 2011: Tosca con la Metropolitan Opera (New York) e la Bayerische Staatsoper (Monaco), L’italiana in Algeri con l’Accademia Teatro alla Scala, Ciclo Lang Lang (lezione-concerto) con il Conservatorio Statale “Giuseppe Verdi” (Milano), Il ritorno di Ulisse in patria con l’Opéra National de Paris, La donna del lago con l’Opéra National de Paris e Royal Opera House, Covent Garden (Londra).

d. Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

Si segnala la presenza di opere e brani, molti dei quali in prima esecuzione assoluta, di autori contemporanei italiani: Luca Francesconi (Quartett), Carlo Boccadoro (I cavoli a merenda e Dr. Jekyll).

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di titoli, di recite e di manifestazioni realizzate nell’anno solare 2011:

		LIRICA		BALLO		SINFONICA		CONCERTI		ALTRO		TOTALE	
		CONS 2010	CONS 2011	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2010	CONS 2011
IN SEDE													
	N. TITOLI	13	15	8	7	7	6	7	6	33	43	68	77
	N. RAPPRESENTAZIONI	110	114	61	48	17	15	7	6	40	55	235	238
FUORI SEDE													
	N. TITOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	N. RAPPRESENTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOURNEE													
	N. TITOLI	1	1	1	7	1	1	0	0	1	0	4	9
	N. RAPPRESENTAZIONI	2	6	9	15	1	2	0	0	2	0	14	23
MANIFESTAZIONI SENZA BORDERO'													
	N. TITOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	54	51	54	51
	N. RAPPRESENTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	61	58	61	58
TOTALE													
	N. TITOLI	14	16	9	14	8	7	7	6	88	94	126	137
	N. RAPPRESENTAZIONI	112	120	70	63	18	17	7	6	103	113	310	319

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2011

A seguito delle elezioni amministrative che hanno portato all'elezione di Giuliano Pisapia a Sindaco della Città di Milano, c'è stato il conseguente avvicendamento alla Presidenza della Fondazione Teatro alla Scala.

Anche in previsione dell'autonomia gestionale in fase di definizione, il Consiglio di Amministrazione ha rafforzato una sistematica attività di pianificazione strategica finalizzata alla definizione delle azioni più efficaci che la Fondazione dovrà attuare per il consolidamento della propria posizione, dal punto di vista sia economico/finanziario, sia organizzativo e, soprattutto, logistico. A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla società McKinsey l'incarico di redigere un piano d'azione strategico 2012-2015 con l'obiettivo di:

- definire le strategie per il futuro del Teatro coerenti con la sua tradizione artistica;
- definire il piano degli investimenti necessari;
- definire ulteriori opportunità di sviluppo.

In data 20 dicembre 2011 la Commissione Paesaggio ha formalmente espresso parere favorevole alla proposta progettuale per la ristrutturazione della palazzina di Via Verdi, di proprietà della Fondazione. Questo rappresenta un passo importante per il completamento dell'iter autorizzativo e il rilascio della licenza edilizia.

Nel corso del 2011, al fine di adeguare il sistema di controllo della Fondazione Teatro alla Scala alle esigenze previste dal D. Lgs. n. 231/01 è stato avviato un apposito progetto volto alla definizione di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi ispirato

sia alle previsioni del citato decreto n. 231 sia ai principi già radicati nella nostra cultura di governance che si è concluso con l'approvazione e l'adozione in data 21 novembre 2011, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala. Il Codice Etico ed il Modello rappresentano un ulteriore strumento per rendere ancora più chiari e funzionali i principi su cui si fondano la gestione e la cultura della nostra Fondazione, definendo le regole sia operative, sia di condotta per tutelare i diversi settori della vita della Fondazione.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi della Fondazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, pur avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, non sembra aver influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli e, pertanto non si registrano significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

Rischi connessi alla conservazione del " Patrimonio Artistico" - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per Il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio – La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'Immobile di Via Verdi contratto con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione delle condizioni primarie.

Rischio di credito – La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone da un'adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare

continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2011, già peraltro commentati nelle apposite sezioni della Nota Integrativa:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<i>(valori espressi in migliaia €)</i>				
Fondazione Accademia Teatro alla Scala				
- Finanziari/Contributi	310,0	(1.262,7)	-	-
- Commerciali e diversi	144,0	(250,4)	547,7	-
Subtotale	454,0	(1.513,1)	547,7	-
La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione				
- Finanziari	-	-	-	-
- Commerciali e diversi	-	-	-	-
Subtotale				
Totale	454,0	(1.513,1)	547,7	-

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala. Per quanto riguarda La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione, si rammenta che la stessa è in liquidazione dal mese di novembre 2007 e dall'inizio del 2008 non è più operativa. Il Liquidatore Dr. Giovanni Pinna ha riconfermato che già dal 2009 si sono chiuse tutte le pendenze della Società. In attesa della chiusura delle procedure legali, avviate per la verifica di eventuali responsabilità, la quota di partecipazione e il credito finanziario nei confronti della stessa nel 2007 sono stati, prudenzialmente,

completamente svalutati.

Fondazione Accademia Teatro alla Scala

Il **Bilancio** dell'**Accademia Teatro alla Scala** per l'anno accademico **2010-2011**, espresso con parere favorevole dal C.d.A. in data 17 novembre 2011 ed approvato dall'Assemblea dei Fondatori in data 19 dicembre 2011, presenta il seguente conto economico:

Ricavi della produzione, per un totale di **6.080 migliaia di €**, così composto:

Rette da allievi	1.165 migliaia di €
Ricavi da Eventi	966 migliaia di €
Ricavi da Istituzioni/Privati	3.949 migliaia di €

Costi della produzione, per un totale di **5.900 migliaia di €** così composto:

Costi Diretti	1.974 migliaia di €
Costo del Personale	2.043 migliaia di €
Costi di struttura	666 migliaia di €
Costi da Eventi	1.217 migliaia di €

Imposte 174.971 €

Risultato d'esercizio, utile di Euro 4.722

Il **Revised Budget** dell'**Accademia Teatro alla Scala** per l'anno accademico **2011-2012**, presenta i seguenti risultati:

Ricavi della produzione, per un totale di **6.384 migliaia di €**, così composto:

Rette da allievi	1.296 migliaia di €
Ricavi da Eventi	1.593 migliaia di €
Ricavi da Istituzioni/Privati	3.495 migliaia di €

Costi della produzione, per un totale di **6.197 migliaia di €**, così composto:

Costi Diretti	2.237 migliaia di €
Costo del Personale	2.050 migliaia di €

Costi di struttura	692 migliaia di €
Costi da Eventi	1.217 migliaia di €

Imposte 180.000 €

Risultato d'esercizio, utile di Euro 7.529 €

Redazione del Documento Programmatico in materia di protezione dei dati personali

L'art. 19 dell'all. B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede che l'organizzazione titolare dei trattamenti formalizzi un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- *l'elenco dei trattamenti di dati personali svolti dall'organizzazione;*
- *la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;*
- *gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;*
- *una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;*
- *la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;*
- *la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;*
- *la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;*
- *per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.*

L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati *lead*

auditor BS7799 dal British Standard Institute.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data 29 marzo 2007 ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006.

Si precisa che, ai sensi dell'art.34 c. 1 bis D. Lgs. n. 196/2003 la Fondazione Teatro alla Scala risulta esonerata dall'obbligo di redazione del D.P.S. e, a tal fine, in data 10/5/2009 è stata redatta apposita autocertificazione sostitutiva.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo le incertezze e le preoccupazioni per l'ulteriore drastica riduzione del Fondo Unico per lo Spettacolo previsto dalla finanziaria per l'anno 2011, che all'inizio dell'anno aveva messo in seria difficoltà e preoccupazione tutto il settore delle fondazioni lirico sinfoniche, il **23 marzo 2011** un decreto del Governo ha integrato lo stanziamento previsto per il FUS 2011 da 231 milioni di € a 407,6 milioni di €, con una prospettiva di stabilità triennale.

Tale stanziamenti venivano integrati per il solo 2011 da un ulteriore contributo di 6.000 migliaia di € (Decreto "Milleproroghe") destinati solo alla Scala e all'Arena di Verona.

Purtroppo per l'anno 2012 non sono ad oggi previsti stanziamenti aggiuntivi, pertanto il bilancio di previsione per il 2012 è stato approvato prevedendo un contributo complessivo dello Stato di 30.150 migliaia di €, con un decremento, rispetto al dato consuntivo 2011 di 3.088 migliaia di €, differenza che sostanzialmente corrisponde all'importo previsto dal Decreto Milleproroghe solo per il 2011, e quindi non ripetibile.

Si rileva che tale livello di contribuzione statale resta ampiamente al di sotto di quello minimo che sarebbe necessario per garantire la condizione di equilibrio gestionale della Fondazione. Pertanto il bilancio di previsione ha dovuto ancora una volta prevedere obiettivi sfidanti, sia in termini di contenimento dei costi, sia sul fronte dei ricavi, per il raggiungimento del pareggio.

Infatti il bilancio di previsione per l'anno 2012, sulla base delle modifiche statutarie

approvate a seguito delle osservazioni degli organi competenti, ha recepito i benefici conseguenti all'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione all'atto del rinnovo dell'organo, previsto nel primo semestre del 2012. L'iter per il riconoscimento della forma organizzativa speciale è in fase conclusiva. Con il riconoscimento dell'autonomia e l'entrata in vigore del nuovo Statuto il Consiglio di Amministrazione dovrà essere rinnovato.

CONTRIBUTI FONDATORI

Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2011, la Fondazione ha cumulatamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

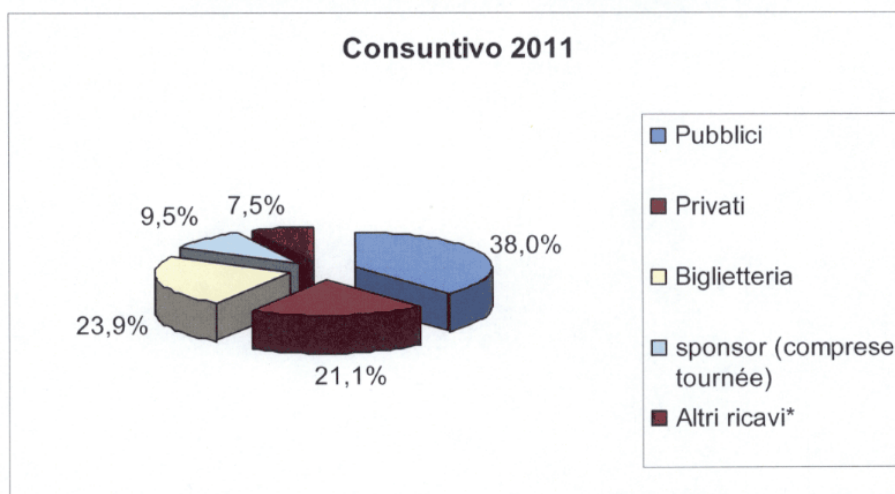
	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2011 (milioni di €)	Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2011 (milioni di €)
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
- Stato:	526,3	2,3
- Regione Lombardia	44,9	-
- Comune di Milano	104,3	2,6
Subtotale	675,5	4,9
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
- A2A S.p.A.	13,7	-
- Assicurazioni Generali S.p.A.	8,3	-
- Assolombarda	0,5	-
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	1,3
- Camera di Commercio di Milano	36,8	-
- Class Editori S.p.A.	1,6	-
- Enel S.p.A.	9,2	1,0
- Eni S.p.A.	37,0	6,0
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia	12,8	-
- Fondazione CARIPLO	98,6	-
- Fondazione Milano per la Scala	0,6	-
- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	-
- Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	-
- Giorgio Armani S.p.A.	1,6	-
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	16,9	2,1
- Mapei S.p.A.	5,4	-
- Pirelli S.p.A.	27,2	-
- Poste Italiane S.p.A.	3,1	-
- Prada Lux S.A.	3,6	-
- Provincia di Milano	19,4	3,0
- RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	-
- SEA S.p.A.	12,3	-
- Riva Fire/ILVA	1,0	-

- Telefonica S.A.	5,2	2,6
- TOD'S S.p.A.	5,2	3,9
- Wind S.p.A.	1,6	-
Subtotale	345,1	19,9
Totale	1.020,6	24,8

Si segnala che alla data di predisposizione del bilancio dell'importo di 24,8 milioni di € ne sono stati incassati circa 1,6 milioni di €.

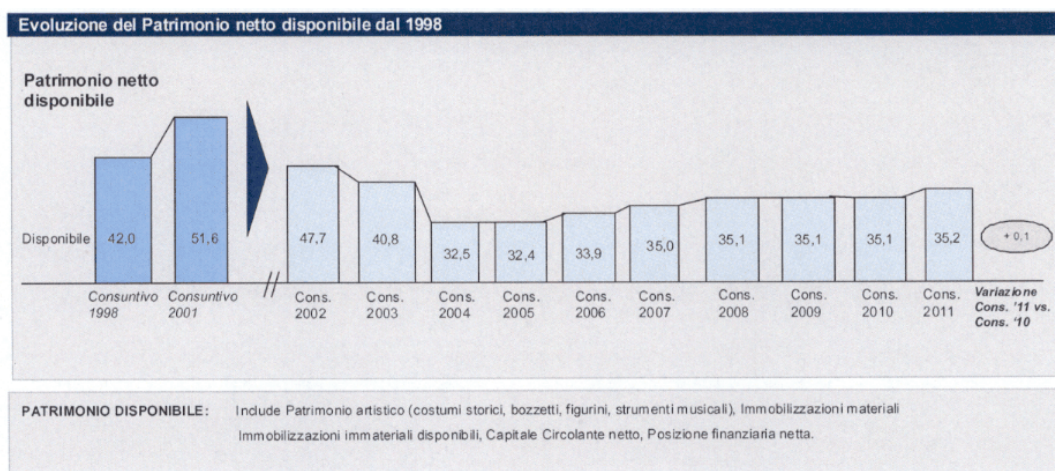
L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2011 è stata finanziata da "Contributi pubblici" per il 38,0% (41,6% nel 2010), da "Contributi privati" (alla gestione e al patrimonio) per il 21,1% (17,6% nel 2010), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 23,9% (24,1% nel 2010), da "Sponsorizzazioni da privati" (compresi sponsor tournée) per il 9,5% (9,5% nel 2010) e da "Altri ricavi propri" per il 7,5% (7,2% nel 2010) come mostrato nella successiva tabella.

Fonti di finanziamento – Consuntivo 2011



(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 35,2 milioni di € al 31 dicembre 2011. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.



Giuliano Pisapia

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Stéphane Lissner

Il Sovrintendente